

**CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' DEL SOGGETTO BENEFICIARIO**

(paragrafo 8 del bando)

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione**

(art. 46 del DPR n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ nella sua qualità di  
legale rappresentante della Rete di imprese \_\_\_\_\_ avente  
sede legale in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
CF \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_ recapito  
telefonico \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

**ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed** avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla **base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,**

**DICHIARA**

- [ ] di essere in regola con obblighi relativi ai pagamenti dei contributi previdenziali , assistenziali , ed assicurativi ( legge 27 dicembre 2006 n 296);
- [ ] non essere stato condannato non essere stato condannato (legale rappresentante) con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per violazioni gravi, definitivamente accertate, secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale o da documentazione equipollente dello Stato in cui sono stabiliti, nei dieci anni precedenti alla data di pubblicazione del bando per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione): associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode, ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile, illeciti in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, illeciti per omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali, illeciti in materia di salute e sicurezza del lavoro, illeciti in materia ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche, illeciti in materia di sfruttamento del lavoro nero e sommerso e ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria,

l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. Se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale. Il richiedente è tenuto ad indicare tutte le condanne penali riportate. In ogni caso non rilevano i reati per i quali sia intervenuta la riabilitazione o la estinzione del reato dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima o sia intervenuta la depenalizzazione; tale requisito non è richiesto per i beneficiari di diritto pubblico. Si precisa che sono considerati violazioni gravi in materia di lavoro quelli elencati nella Decisione n. 4 del 25-10-2016 e nel bando;

- [ ] essere regolarmente iscritto alla CCIAA territorialmente competente o di impegnarsi a farlo entro la data prevista dal bando;
- [ ] non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei casi in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (requisito non pertinente per i beneficiari di diritto pubblico);
- [ ] non risultare "imprese in difficoltà" così come definite nel Reg. (UE) n. 651/2014 o nel Reg. (UE) n. 702/20147 e nella Comunicazione della Commissione n. 2014/C 249/01 relativa agli orientamenti degli aiuti di stato per la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà;
- [ ] non essere beneficiario di altri aiuti concessi in 'de minimis', ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 1407/2013 di importo tale da superare, con il nuovo contributo richiesto, il massimale ammesso (200.000 €, espresso in termini di sovvenzione diretta di denaro al lordo di qualsiasi imposta o altro onere durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso; se l'aiuto è concesso in forma diversa da una sovvenzione diretta di denaro, l'importo dell'aiuto è l'equivalente sovvenzione lorda) - **compilare l'allegato 4**;
- [ ] non essere "Grande impresa" così come definita dalla Raccomandazione della Commissione UE notificata con il numero C(2003) 1422 (2003/361/CE) - **compilare l'allegato 5**;
- [ ] nel caso di aiuti di stato, essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato che istituisce l'Unione Europea. Quindi, non è possibile erogare nuovi aiuti a beneficiari che abbiano ricevuto contributi individuati come illegali o incompatibili con decisione della Commissione Europea;
- [ ] non aver ottenuto altri finanziamenti (anche se solo in concessione e non ancora erogati) per ciascuna voce di spesa oggetto della domanda;

- [ ] rispettare le disposizioni dell'art. 5 del Regolamento 1407/2013 sul cumulo degli aiuti;
- [ ] non avere (legale rappresentante) procedimenti penali in corso per reati gravi in materia di lavoro o quando l'imprenditore ha riportato per la medesima fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, fino alla definizione del procedimento penale per la fattispecie di cui alla Decisione della G.R n. 4 del 25/10/2016, così come modificata dalla Decisione della G.R n. 23 del 03/02/2022;
- [ ] essere in regola con la normativa Antimafia nei casi previsti dal Codice antimafia di cui al D Lgs. 6 settembre 2011, n 159 e ss.mm.ii.

### **SI IMPEGNA**

- a mantenere la destinazione dell'intervento per un minimo di 5 anni a partire dall'erogazione del saldo a favore del beneficiario, pena la decadenza dello stesso dal finanziamento ed il recupero delle somme erogate;
- a rispettare tutti gli obblighi previsti al paragrafo 20 del bando.

Luogo e data.....

Firma del legale rappresentante  
della Rete di imprese

---

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta e inviata all'ufficio competente, insieme alla copia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.